

Ordine degli Psicologi delle Marche, Giuseppe Carmelo Lavenia è il nuovo presidente

Il professionista di Senigallia succede a Katia Marilungo: "Puntiamo ad aumentare il numero degli psicologi nelle scuole del territorio. Un supporto fondamentale per il benessere degli studenti"

ANCONA — Giuseppe Carmelo Lavenia, 46 anni di Senigallia, è il nuovo presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Così è stato deciso dal nuovo Consiglio, che si è insediato stamattina a seguito delle elezioni di due domeniche fa.

Ad affiancare Lavenia nel nuovo Direttivo saranno: la vicepresidente Alexandra Cucchi (psicologa di Maiolati Spontini), il tesoriere Lorenzo Brocchini (di Senigallia) e la consigliera-segretaria Valentina Strippoli (di Fano).

"Sono soddisfatto e non vedo l'ora di iniziare il mio nuovo incarico — è il commento dello psicologo e psicoterapeuta — Insieme al Direttivo appena eletto vogliamo proseguire l'operato della presidente uscente Katia Marilungo, perché le battaglie importanti non si interrompono, si portano avanti con determinazione. I dati dicono che un 40% di cittadini in più ha chiesto l'aiuto di uno psicologo negli ultimi anni, a dimostrazione di quanto la nostra figura sia divenuta centrale". Il primo obiettivo è quello "di batterci per chiedere alle istituzioni l'introduzione della figura dello 'Psicologo di Base, essenziale per garantire un supporto, quello della salute mentale, che sia accessibile a tutti — aggiunge — Vogliamo difendere la professione, tutelare il lavoro di ogni specialista e promuovere la nostra figura con l'orgoglio e la responsabilità che merita". Secondo il neo presidente, inoltre, "va consolidata la rete che promuove i presidi scolastici attraverso maggiori finanziamenti pubblici — conclude — Una figura determinante come la nostra deve essere a disposizione di un numero sempre maggiore di studenti".

La presidente uscente, Katia Marilungo, ha augurato buon lavoro al suo successore e al nuovo direttivo. "Sono molto lieta di passare il testimone a Lavenia, con cui ho lavorato a stretto contatto — esordisce — Lascio la guida dell'Ordine soddisfatta per l'operato di questi anni. Abbiamo saputo rafforzare i rapporti istituzionali con la Regione, i vari Comuni e gli altri ordini professionali, in un'ottica di interdisciplinarietà del lavoro. Forte, inoltre, è stato l'impegno profuso per promuovere il benessere e la prevenzione del disagio nei più giovani, anche grazie ai finanziamenti ottenuti per la legge sulla psicologia scolastica. Ricordo poi i tanti protocolli stipulati con la Guardia di Finanza, i Carabinieri, le

Università e la Confartigianato. Così come gli sforzi messi in campo inerenti alla psicologia del lavoro e alla psicologia dell'emergenza, a seguito delle problematiche che si sono susseguite negli anni, come il sisma, le alluvioni e il Covid. E la lotta alla violenza di genere, con il lavoro svolto tramite la Commissione Pari Opportunità. A riguardo, abbiamo collaborato con gli altri ordini regionali in un tavolo interordinistico, per fronteggiare una violenza che deve essere scardinata in primis a livello culturale”.

Chi è Giuseppe Carmelo Lavenia

Psicologo e psicoterapeuta originario di Senigallia (Ancona), Lavenia è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e docente di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università Politecnica delle Marche. Relatore di convegni nazionali e internazionali, da oltre 20 studia e tratta fenomeni legati all'uso della tecnologia e al suo impatto sulla vita quotidiana, occupandosi in particolare di tematiche come la Nomophobia (ovvero la paura di restare senza smartphone), l'isolamento sociale volontario (Hikikomori), il cyberbullismo e altri disturbi legati al mondo della rete.

Lavenia è anche presidente dell'Associazione nazionale 'Di.Te.' (Dipendenze tecnologiche, gap e cyberbullismo), dedicandosi alla divulgazione e alla formazione relative a tematiche digitali e comportamenti a rischio, e collaborando con scuole, genitori, insegnanti e professionisti. Molto spesso incontra studenti e famiglie per aiutarli a costruire un rapporto più sano e consapevole con la tecnologia. È anche conosciuto a livello nazionale per le numerose partecipazioni nei vari programmi radiofonici e televisivi, che lo ospitano per parlare di educazione digitale.

Attivo nel mondo dell'editoria, collabora con il quotidiano La Repubblica ed è autore di numerosi libri con i quali intende supportare genitori, educatori e ragazzi nella comprensione delle sfide del mondo digitale. Tra questi: *Mio figlio non riesce a stare senza smartphone* (GiuntiEdu, 2019), una guida pratica per i genitori alle prese con figli sempre connessi; *Genitori Digitali* (De Agostini, 2024), un manuale per aiutare i genitori a guidare i propri figli verso un uso sicuro della tecnologia; *Patentino Digitale* (Mursia, 2024), un percorso di educazione consapevole all'utilizzo del web per i ragazzi. Infine nei saggi *Le dipendenze tecnologiche* (Giunti, 2018) e *Internet e le sue dipendenze* (Franco Angeli, 2012) Lavenia analizza il fenomeno dal punto di vista clinico.

Ufficio stampa Moretti Comunicazione

Lorenzo Pastuglia

lorenzo.pastuglia@moretticomunicazione.eu

340/1079155